

# Affidamento alla Madonna

18 febbraio 2019

*In quel tempo vennero i farisei e si misero a discutere con Gesù, chiedendogli un segno dal cielo, per metterlo alla prova. Ma egli sospirò profondamente e disse: "Perché questa generazione chiede un segno? In verità vi dico: a questa generazione non sarà dato alcun segno". Li lasciò, risalì sulla barca e partì per un'altra riva (Mc 8,11-13).*

Anche qui Gesù ci conferma che il problema non è il segno, che non manca il segno, manco io. Manco io in tutta quella posizione adeguata, leale, umile, seria, affamata, assetata che [vediamo] nel povero di spirito. È una questione di rifiuto della libertà a lasciarsi toccare dalla provocazione che emerge dall'esperienza della realtà e che sia fuori da tutto quello che in noi è preconstituito e che viviamo e favoriamo come mentalità. E questa posizione di rifiuto o di chiusura che abbiamo per qualsiasi momento della realtà è quella che ritroviamo anche di fronte alla Sua presenza e alla Sua iniziativa su di noi. Se uno decide di non lasciarsi toccare e provocare da niente, allora è perfettamente inutile qualsiasi altro segno. Ma quale altro segno più di questa Compagnia! - una Compagnia stabilita da Cristo per lasciarsi incontrare vivo e contemporaneo alla vita di ciascuno. Ma quale altro segno più di queste splendide testimonianze che ci investono fin dentro questo nostro Convegno! Ma quale altro segno più di tutti questi anni di cammino, evidentissimo segno dell'amore e della fedeltà di Dio alla nostra vita!... Tanto che Gesù *"si mise a rimproverare le città nelle quali aveva compiuto il maggior numero di miracoli, perché non si erano convertite"*, emergendo in un giudizio durissimo: *"Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsaida. Perché, se a Tiro e a Sidone fossero stati compiuti i miracoli che sono stati fatti in mezzo a voi, già da tempo avrebbero fatto penitenza..."* (cfr Mt 11, 20-21). E non è un caso che nel Vangelo di Matteo, subito dopo questo drammatico giudizio, venga riportata la struggente preghiera di Gesù al Padre: *"Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a Te... E venite a me voi tutti che siete stanchi, affaticati ed oppressi ed io vi ristorerò"* (Mt 11, 25-26.28) (Nicolino Pompei, *Quello che poteva essere per me un guadagno l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo...*).

*Affidiamo alla Madonna Nicolino e preghiamo per le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare preghiamo per le nostre carissime Alessandra e Graziella, per Silvia, Fiorenza, Eleonora, Iolanda, Francesco, Alessandro, Sara, Alice, Francesco, Maria Pia, Vincenzo, Maria, Cinzia, Massimo, Elena, Augusto, Antonella, Sabina, Simone, Antonella, Elisa, Antonio, Debora, Dimitri, Alessandro, Rossella, Francesca, Michele, Emma, Natasha, Paolo, Lorenzo, Alice, Paolo, Franco, Roberta, Ughetto, Nazzareno, Francesca, Calogero, Roberto, Luigina, Gabriele, Amir e la sua famiglia e per un bambino di Firenze. Preghiamo per tutti i nostri cari defunti in particolare per Ettore, Lorenzo, don Luigi e Mario. Preghiamo per Papa Francesco e per le sue intenzioni, in particolare per l'incontro dei Presidenti di tutte le Conferenze Episcopali sul tema della protezione dei minori nella Chiesa, un appuntamento voluto da Papa Francesco come atto di forte responsabilità pastorale davanti a una sfida urgente del nostro tempo.*

**CANTI SUGGERITI:** All'inizio: *Inno allo Spirito Santo* (pag1) /Al termine di ogni mistero: *Magnificat* (pag31a) / A conclusione: *Io mi affido a Te* (pag13a).

**I MISTERO DELLA GLORIA  
LA RESURREZIONE DI GESÙ**

Quello che poteva essere per me un guadagno, l'ho considerato una perdita a motivo di Cristo. Tutto ormai io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù mio Signore. Per Lui ho lasciato perdere tutte queste cose valutandole rifiuti, per guadagnare Cristo ed essere trovato in Lui (*Fil 3, 7-9*).

**II MISTERO DELLA GLORIA  
L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO**

Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Questa vita nella carne, io la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me (*Gal2, 20*).

**III MISTERO DELLA GLORIA  
LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili (*Rm 8, 26*)

**IV MISTERO DELLA GLORIA  
L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO**

Sia dunque che mangiate, sia che beviate, sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio (*1 Cor 10,31*)

**V MISTERO DELLA GLORIA  
MARIA CORONATA REGINA**

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera (*Rm 12, 9-12*).